

# VITTORIO FIORUCCI

SINDACO DI **GUBBIO**



*8 e 9 Giugno 2024*  
*Noi #cisiàmo*



# *Noi #cisiàmo*

È giunto il momento di cambiare.

La mia candidatura a Sindaco della Città di Gubbio nasce dalla forte volontà, condivisa con un nutrito gruppo di concittadine e concittadini, persone comuni di varia estrazione politica, associazionistica e del volontariato, di proporre una opportunità di profondo e coraggioso cambiamento.

Questo programma elettorale vuole essere la traccia ispiratrice della nostra proposta politica, aperta al contributo della società civile ed alle opportunità che si presenteranno in cinque anni di amministrazione, gestione e governo della Città.

Con l'idea di non amministrare per la prossima scadenza elettorale ma di progettare il futuro delle prossime generazioni.

## **Rapporti con i cittadini, sviluppo della città, politica partecipata.**

Stiamo vivendo una fase di grandi cambiamenti nella struttura della nostra società, sia dal punto di vista associazionistico che da quello politico ed economico.

Da questo scaturisce l'esigenza di una rinnovata capacità progettuale e gestionale, con competenze pragmatiche per tradurre le idee in azioni.

Gubbio invece vive una fase di improvvisazione, di intercettazione di occasioni spesso in modo "avventuroso" o casuale, che non valorizza pienamente il dibattito politico, culturale e sociale, la coesione con gli enti paritetici, regionali e nazionali.

Il segno distintivo della nostra coalizione è la grande disponibilità intergenerazionale a riversare nell'impegno politico la passione per Gubbio, le proprie competenze culturali, professionali e pratiche, la vocazione allo spirito di servizio per la promozione del territorio ed il benessere materiale e morale delle persone che lo vivono.

Vogliamo contribuire a rompere l'isolamento politico, culturale, infrastrutturale ed economico che ha precluso molti rapporti e relazioni locali, nazionali ed internazionali; rimuovere barriere, riversare le migliori energie per promuovere le eccellenze di questa comunità, garantendo ai cittadini i servizi di cui sono titolari per diritto e non per gentile concessione.

Vogliamo semplicemente proporre un modo nuovo di amministrare la Città, attento ai tempi ed ai cambiamenti sociali intervenuti, in sintonia con il mondo che ci circonda.

Noi ci siamo!

# MILLENNIALS

Dare voce ai giovani! È questo il primo punto del nostro programma di governo della Città. Una serie di interventi mirati a quei giovani, con età compresa tra i 18 e i 35-37 anni, ai quali finora sono state fatte soltanto promesse:

- riduzione delle imposte comunali per tutte le nuove imprese avviate da giovani imprenditrici e imprenditori;
- forte e convinto sostegno alla creazione d'impresa, elemento fondamentale del nostro territorio;
- ampliamento delle misure di incentivo a tutte le attività che si insediano sul territorio comunale;
- estensione della platea dei potenziali beneficiari di tali incentivi a tutte le tipologie di nuove attività (ivi inclusi i liberi professionisti) nonché ai casi di sub ingresso;
- promozione di percorsi di facilitazione di accesso al credito per i giovani;
- linee di trasporto pubblico dedicate agli studenti per raggiungere Perugia ed Urbino.

# IL COMUNE AMICO

Il Comune di Gubbio si estende su una superficie di circa 525 kmq ed ha attualmente una popolazione di 30.849 abitanti, in calo costante, che nel decennio scorso ha perso 2.154 abitanti, il 7% del totale. Di questi, 8.28 persone sono in età senile (il 26%) e solo 7.904 hanno meno di 30 anni. Il saldo demografico naturale negli ultimi anni si attesta in calo di circa 275 unità l'anno.

Le famiglie sono composte al 31,58% da un solo componente e per il 28,16% da 2 componenti.

## **Semplificazione amministrativa, programmazione e controllo di gestione**

- Organizzazione degli uffici e delle risorse interne, secondo un principio di valorizzazione delle professionalità esistenti e in una logica che riconosca i meriti di ogni lavoratore;
- pianificazione, programmazione e definizione di obiettivi chiari;
- assegnazione degli stessi a definiti centri di responsabilità;
- possibilità di effettuare controlli in corso d'opera e ad obiettivo raggiunto;
- valutazione degli obiettivi raggiunti (con conseguenti sistemi premianti), anche tramite indicatori quali/quantitativi;
- potenziamento URP per dare risposte chiare ai cittadini ed in tempi brevi;
- ritorno della Centrale Appaltante in seno alle competenze del nostro Comune;
- bilancio partecipato con i cittadini per le decisioni inerenti gli interessi collettivi;
- organizzazione dedicata al reperimento di risorse economiche da bandi europei, nazionali, regionali, project financing, found raising, crowfounding ecc...

# OPERE PUBBLICHE

## L'impegno nelle opere pubbliche

Nel campo delle opere pubbliche è ormai evidente come la passata Amministrazione sia stata più sensibile a dimostrare la quantità di opere realizzate, con tanto di tagli di nastri, rispetto alla qualità di un effettivo programma integrato di interventi, coordinati tra di loro.

## **Centro Storico: interventi di manutenzione, nuova destinazione d'uso, recupero funzionale**

- Ex Mattatoio Comunale: mercato coperto dei produttori agricoli locali;
- Ex Scuola S. Illuminata: ostello;
- PUC 3 Ex Ospedale: Casa della Salute e polo multifunzionale per nuove attività economiche e culturali;
- Edificio ex Orfanelle: Edilizia ATER e parcheggio;
- Manutenzione Parco Ranghiasi: collegamento con acquedotto medievale;
- Teatro Comunale Luca Ronconi;
- Mura Urbiche;
- Logge dei Tiratori;
- Porta S. Ubaldo;
- Parcheggio Teatro Romano;

## **Territorio extra urbano**

- Programmazione di interventi di manutenzione delle strade comunali extraurbane;
- rimessa in pristino dei dissesti idrogeologici;
- dotazione di infrastrutture e servizi nelle aree industriali;
- patrimonio edilizio comunale dismesso (ex scuole);
- manutenzione costante e generali di tutti i servizi pubblici;
- creazione di servizi territoriali, dislocati nelle frazioni, con funzione di supporto e informazione ai cittadini, realizzati in accordo e collaborazione con i C.V.A. e le pro-loco;
- investimenti e programmi di manutenzioni;
- accordi e contratti di gestione delle manutenzioni.

Sarà nostro impegno concludere tutti i cantieri avviati e, contestualmente, avere cura dell'esistente, attraverso investimenti costanti per garantire programmi di manutenzione, accordi e contratti di gestione delle manutenzioni.

# URBANISTICA E P.R.G.

Il Piano regolatore Generale prevede una capacità edificatoria per una Città da 100.000 abitanti, anche dopo le varianti che l'hanno di poco ridotta. Tale capacità è evidentemente sproporzionata a fronte di poco più di 30.000 abitanti nell'intero territorio Comunale, con trend, da anni, in calo.

In questa direzione potremo mettere mano ad una revisione del P.R.G.; un P.R.G. che "regoli" davvero l'edificabilità dei suoli, commisurandola alle effettive necessità di sviluppo e non alla speculazione, favorendo il recupero dell'edificato esistente o la sua sostituzione a discapito della nuova edificazione.

- Scongiorare in futuro la vendita di SUC per nuovi insediamenti di grande distribuzione alimentare;
- adeguare la normativa del P.R.G. al nuovo Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380) in procinto di essere rivisto, modificato e semplificato, come annunciato dal Governo;
- aggiornamento in diminuzione della zonizzazione edificabile, per chi, facendone richiesta, non vuole più avere le aree di proprietà edificabili, sollevandoli così dal pagamento dell'IMU, e scongiurando nuovo consumo di suolo;
- aggiornamento delle Zone di Recupero Urbano, ove esistono immobili fatiscenti, obsoleti o abbandonati, facilitandone le procedure amministrative di recupero ed agevolando gli interventi;
- aggiornamento di tutte le previsioni su aree di proprietà pubblica entro il perimetro della circonvallazione, privilegiando la destinazione prevalentemente a verde o infrastrutture primarie, ed evitando che il Comune agisca come una sorta di imprenditore immobiliare;
- prevedere la destinazione anche a Servizi nelle aree Artigianali – Industriali favorendo insediamenti di servizi, privati e o pubblici;
- Completamento delle Opere di Urbanizzazione nei piani attuativi (Piani e lottizzazioni pregresse) soprattutto negli insediamenti industriali artigianali;
- favorire la declassificazione a richiesta di aree edificabili, per scongiurare ulteriore consumo di suolo;
- sollevare i cittadini dal peso dell'IMU su aree che non potranno mai essere attivate.

In tema di **Centro Storico**:

- predisposizione di un **Piano di Rigenerazione Urbana**, almeno quinquennale, di valorizzazione strategica del Centro Storico;
- utilizzare gli edifici di proprietà pubblica e delle aree pubbliche, attraverso destinazioni utili e compatibili, e correlarli a tutti gli interventi in programma;
- predisporre un Piano dei Servizi per le manutenzioni: illuminazione pubblica, manutenzioni stradali, servizi per la raccolta differenziata, segnaletica, decoro e l'arredo urbano, traffico e sosta, servizi di controllo e sicurezza.

# PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA

Il significato di rigenerazione urbana è connotato dalle due distinte parole unite che stringono il cerchio dei possibili interventi rispetto alla tradizionale idea di “riqualificazione”. Per essere più chiari, la rigenerazione urbana rappresenta una particolare forma di riqualificazione e recupero del tessuto urbano esistente; un insieme sistematico di interventi, prima urbanistici e poi edilizi, da svolgersi nell’interesse collettivo, con finalità di recupero e miglioramento dello stato di degrado di aree o edifici dismessi o in corso di dismissione, nonché al miglioramento della qualità di vita insediativa.

Gli interventi di rigenerazione urbana che intendiamo pianificare devono contemplare e tutelare molti aspetti relativi all’interesse collettivo, ad esempio:

- sostenibilità ambientale, energetica e tutela paesaggistica;
- contenimento del consumo e impermeabilizzazione dei suoli;
- condizioni ed effetti sul tessuto economico e sociale;
- riorganizzazione funzionale e planivolumetrica del patrimonio edilizio esistente;
- recupero e riqualificazione di aree degradate, dismesse o abbandonate, affiancando enti, associazioni, Pro Loco nei progetti destinati all’uso pubblico e collettivo;
- riqualificare o potenziare l’urbanizzazione e dotazioni territoriali, le connessioni e la mobilità del contesto;
- utilizzare strumenti di perequazione e compensazione urbanistica;
- coinvolgere le parti sociali con forme di partecipazione;
- prevedere eventuali forme di premialità o incentivi volumetrici, coinvolgendo anche soggetti pubblici e privati;
- prevedere nuove modalità di attuazione tramite forme giuridiche di convenzioni e urbanistica negoziata.

## ***CENTRO STORICO E AREA COMPRESA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA CIRCONVALLAZIONE***

- prevedere l'utilizzo degli immobili pubblici obsoleti, quali l'**ex Ospedale**, l'**ex Scuola di S. Illuminata** in Via Bonarelli, l'edificio **ex Orfanella**, l'**ex mattatoio comunale** in Via della Piaggiola, l'**ex Archivio Storico**;
- mantenere ed implementare il verde urbano, il percorso dell'acquedotto medievale e **Parco Ranghiasi**;
- prevedere parcheggi sotterranei, armonicamente inseriti nel contesto storico, sull'esempio di quello ipotizzato per l'area ex Orfanella;
- moderno presidio per il Corpo di Polizia Municipale in Piazza Quaranta Martiri come avamposto di sicurezza, legalità, pronta assistenza per cittadini e turisti;
- prevedere strutture di servizio ed altri parcheggi, moderni ed efficienti, di corollario alla città storica, con un vero e proprio **Terminal degli autobus**;
- regolamentare il **traffico veicolare e pedonale** mediante una attenta analisi della situazione attuale e dello stato di degrado in cui versa;
- consolidare il mantenimento della residenza e favorire l'insediamento di nuovi residenti;
- completare il sistema controllo con telecamere e garantire la tutela della qualità della vita, intensificare il controllo serale e notturno nel centro storico con particolare riferimento ai fine settimana;
- predisporre un nuovo **Regolamento dell'Arredo Urbano**;
- mantenere e favorire l'insediamento commerciale, prevedendo premialità sia per gli esercizi commerciali storici e di qualità già presenti sia per i nuovi insediamenti di rientro;
- estendere progressivamente la pedonalizzazione nella parte nord-ovest del centro storico (Piazza Grande – Quartiere di San Martino) garantendo ai residenti degli stalli di sosta nel parcheggio ex Seminario e attivando almeno due navette elettriche con fermata a chiamata;
- considerare la programmazione annuale delle chiusure del Centro Storico nei periodi delle festività e delle manifestazioni tradizionali;
- consentire nelle forme opportune (se necessario anche prevedendo la revisione del Regolamento) ad un membro designato dall'Università dei Muratori, Scalpellini e Arti Congeneri, di partecipare alle sedute della Commissione Edilizia, con funzioni consultive in merito agli interventi manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio architettonico della Città, con particolare riguardo alle opere lapidee e murarie;
- prevedere un'adeguata sede per il Museo delle Tavole Eugubine nel quadro di azioni per il progetto di riconoscimento delle stesse come patrimonio UNESCO.

## **AREA COMPRESA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA VARIANTE**

- Escludere per il futuro l'utilizzo dei **Bandi SUC**;
- regolamentare il traffico veicolare mediante una attenta analisi della situazione attuale;
- prevedere parcheggi a pagamento occasionali e coordinati per i grandi eventi con raccordo al luogo di svolgimento tramite bus navetta compreso nel costo del parcheggio;
- nei giorni di maggior afflusso turistico vietare la sosta dei camper a ridosso delle mura;
- intervenire per accrescere la sicurezza di circolazione, la fluidità del traffico, più piste ciclopedonali e parcheggi;
- istituzione di sensi unici in Via Tifernate, zona Shangai, Via Leonardo da Vinci, Via Pierluigi da Palestrina, ecc...;
- Accesso al parcheggio a pagamento di Piazza Quaranta Martiri posizionato nella parte sud dello stesso;
- 
- realizzazione di un marciapiede da Via di Porta Romana al Cimitero cittadino;
- prevenire gli incidenti stradali spesso mortali che si verificano nel nostro territorio, in particolare sulla variante. Nel breve periodo tramite un servizio di pattugliamento costante, successivamente con l'installazione di sistemi di rilevamento elettronico della velocità e del sorpasso in tratti non consentiti;
- valutare le collocazioni degli attraversamenti pedonali per adeguarli alle normative del Codice della Strada.

## **FRAZIONI**

- Riconsiderare la rete e gli orari dei collegamenti pubblici;
- istituzione del taxi collettivo a chiamata;
- collegamento con i comuni della fascia appenninica anche in funzione turistica;
- predisposizione del Piano di Rigenerazione Urbana delle frazioni, nell'ottica di elevare la qualità del contesto architettonico e ambientale in maniera uguale su tutto il territorio comunale;
- valorizzazione delle tipicità frazionali, delle rispettive manifestazioni, della valenza turistica e sociale di ognuna;
- garantire la presenza di reti di connessione internet ad alta velocità nelle frazioni e del Digipoint;
- manutenzione delle aree pubbliche frazionali affidate in convenzione a pro-loco, associazioni o gruppi di volontari locali;
- **dotazione di servizi, parcheggi, attraversamenti pedonali consoni agli standard comunali.**

# VIABILITÀ

L'isolamento viario ha costituito per Gubbio un eterno problema. Solo negli ultimi anni, con la realizzazione incompleta della Perugia – Ancona, il prolungamento di un tratto della variante fino a Mocaiana, il potenziamento dell'aeroporto San Francesco d'Assisi, assistiamo ad un parziale miglioramento della situazione. Vorremmo concentrare la nostra azione di governo sui seguenti temi:

- rivisitazione ed attuazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) dell'area nord est Umbria e Ottimizzare i servizi di Trasporto Pubblico Urbano ed Extraurbano in stretta connessione con il Piano Regionale dei Trasporti;
- garantire servizi di connessione con l'Aeroporto, i nodi regionali di interconnessione quali stazioni ferroviarie di Fossato di Vico e Perugia e terminal bus a lunga percorrenza, i collegamenti con Assisi;
- attivazione della fase di progettazione per una nuova strada della Contessa fino al Comune di Cantiano;
- **promuovere la mobilità elettrica, la sharing mobility e la mobilità sostenibile (con particolare riguardo a quella ciclistica).**

# TURISMO, EVENTI, CULTURA

*Essere finalmente protagonisti del turismo, promuovere le nostre valenze culturali*

La città deve necessariamente iniziare a parlare di 'economia del turismo' che sia capace di animare lo sviluppo locale, stimolare l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica del territorio nel breve, medio e lungo termine.

Obiettivi principali:

- istituzione di un Tavolo Tecnico Partecipato per la condivisione di obiettivi, azioni e risultati con operatori, associazioni di categoria, Quartieri e Pro Loco;
- creazione di un Brand 'Gubbio' e di un Sistema di Offerta Turistica pianificato: Portale ed App dedicati ed esaustivi di tutte le proposte del territorio; Turistic Card per la fruizione di un pacchetto di musei, servizi ed esperienze su due o più giorni;
- strutturare un'efficace azione di incoming con politiche di comunicazione e strategie di marketing;
- facilitare la creazione di prodotti turistici anche in collaborazione con enti ed organizzazioni dei territori limitrofi per permettere un incremento della permanenza media e l'attrattività del territorio stesso;
- attivazione di un percorso per il riconoscimento delle Tavole Eugubine come patrimonio dell'umanità dalla Commissione Unesco;
- sviluppare un Turismo Religioso e dei Cammini mettendo in risalto eventi di fama mondiale come l'incontro a Gubbio di San Francesco con il Lupo;
- cicloturismo. Completare la Ciclovía Ex Ferrovia Montecorona – Mocaiana fino ai confini comunali di Branca e manutenzione della rete sentieristica comunale per garantire il collegamento con le altre ciclovie dei comuni e parchi confinanti;
- turismo delle esperienze enogastronomiche ed artigiane con la creazione di una vera e propria offerta esperienziale in questi due settori. Valorizzazione del settore dell'artigianato e del Made in Gubbio;
- sviluppare un vero e proprio distretto culturale nei settori delle arti visive, dello spettacolo e del patrimonio culturale investendo nei contenitori della cultura ed assicurarsi di non perdere iniziative consolidate come il Festival del Medioevo;
- turismo storico. Creazione di itinerari turistici specifici per epoche storiche con relativa valorizzazione dei siti specifici;
- sviluppare il Turismo sostenibile, della natura, ecoturismo, dell'avventura; turismo dei castelli; turismo delle radici; turismo sportivo; cineturismo; turismo e parco tematico dei Dinosauri;
- pianificazione delle azioni necessarie e del reperimento delle risorse per la realizzazione di una struttura funzionale adatta ad ospitare eventi di intrattenimento, sportivi, culturali e concerti.

# SPORT

Le numerose associazioni sportive professionistiche e soprattutto dilettantistiche ed amatoriali presenti sul territorio testimoniano la diffusione delle pratiche; diremmo quasi tutte le discipline sono rappresentate. L'Amministrazione Comunale che verrà dovrà garantire una rete infrastrutturale e di servizi adatta alla dimensione del fenomeno ed alla sua diffusione sul territorio.

- Creare la Consulta dello Sport per un'armonica gestione di opportunità, iniziative, ed eventi ad ogni livello;
- reperire dall'Istituto per il Credito Sportivo e da bandi regionali, nazionali ed europei fondi per ammodernare, efficientare o realizzare ex-novo impianti sportivi (ad es. Bando ICS Sport Missione Comune 2024);
- progettare e realizzare un Palazzetto dello Sport con funzioni multidisciplinari e multi eventi;
- risolvere definitivamente le mancanze infrastrutturali dello Stadio Comunale P. Barbetti coinvolgendo società sportiva ed associazioni interessate;
- manutenzione straordinaria e messa a norma urgente della Palestra Polivalente;
- manutenzione straordinaria e messa a norma urgente della Palestra del Liceo;
- manutenzione di tutte le strutture sportive del territorio;
- rivedere il regolamento comunale per utilizzo degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive;
- ripristino, in collaborazione con soggetti preposti, dell'area del campo volo di Cipolletto con adeguamento della pista, la realizzazione di un'elisuperficie e dei servizi connessi. Tale struttura, oltre a riattivare un'interessante nicchia di turismo e rendere il territorio particolarmente attrattivo per questo genere di flussi, garantirebbe la possibilità di poter offrire all'intera regione un importante e prezioso presidio dal momento che consentirebbe anche agli elicotteri più grandi della Protezione Civile e dell'Esercito di poter avere una superficie di atterraggio consona in caso di emergenza;
- promozione della cultura dello sport.

# AMBIENTE E AREE VERDI

## AMBIENTE

Gubbio è depositaria di un patrimonio ambientale di notevole livello e desideriamo preservare questa incomparabile ricchezza. Vogliamo un Comune con una qualità della vita elevata, che accolga persone e soggetti economici attenti a questa peculiarità.

- Garantire che tutte le attività industriali si svolgano nel pieno rispetto di tutte le norme a tutela della salute ambientale dei residenti e della salubrità dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, ivi comprese le lavorazioni che comportino l'utilizzo di CSS in sostituzione ad altre tipologie di combustibile fossile;
- presidiare la corretta gestione, conduzione e messa a riposo della discarica comunale, impedendo ricadute negative sul territorio e la salute dei cittadini;
- incentivare la differenziazione della raccolta dei rifiuti con benefit ai virtuosi e multe agli inadempienti;
- promuovere iniziative economiche di recupero dei metalli e materiali nobili presenti nei prodotti hi-tech (indio, ittrio, lantanio, argento, oro e platino), sempre più cari perché sempre più scarsi e contesi a livello mondiale.

### Energie alternative:

- promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di impianti industriali, artigianali e domestici, favorendo i percorsi autorizzativi comunali e ministeriali;
- consentire la realizzazione di impianti mini eolici domestici che sfruttando pompe di calore alimentate dall'energia elettrica prodotta permetteranno riscaldamento e condizionamento delle abitazioni, abbattendo sia i costi che le emissioni inquinanti prodotte da gas, carburanti, combustibili fossili;
- promuovere le C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili) privilegiando il ritorno dei benefici anche economici a favore dei cittadini residenti.

## AREE VERDI

- Piantumazioni di alberature alto fusto - BOSCHI URBANI - su tutte le proprietà comunali (ex 35% PRG) all'interno delle frazioni e delle zone di espansione urbana;
- manutenzione parchi comprensoriali, parchi pubblici, parchi storici, aree verdi urbane;
- recuperare la cultura degli orti e varare un progetto per la realizzazione di un orto botanico per attività didattiche e scientifiche, conservazione e scambio dei semi, educazione ambientale; tutelare specie autoctone o rare di crescita spontanea dell'Appennino Eugubino minacciate di estinzione per la trasformazione degli ambienti naturali;
- valorizzazione paesaggistica;
- promuovere la realizzazione di aiuole e fioriere pubbliche in base ad un format omogeneo sul territorio comunale, con manutenzione affidata in convenzione a privati.

# VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO

Il territorio eugubino è caratterizzato da almeno 130 Associazioni sportive, culturali e sociali. Una rete che ha permesso alla Città di Gubbio nel suo complesso, soprattutto negli ultimi anni, di poter avere vivacità e tante iniziative che hanno fatto conoscere la nostra meravigliosa cultura.

- Promuovere le reti naturali tra queste associazioni, creando, ove possibile, sinergie funzionali alla crescita condivisa delle molte realtà, nel rispetto delle nuove disposizioni del cosiddetto Testo Unico del Terzo Settore;
- prevedere un Assessorato con delega alle feste tradizionali, che operi in collaborazione sinergica con le Associazioni e gli Enti a queste legati: Festa dei Ceri (Università dei Muratori, Maggio Eugubino, Famiglie Ceraiole, Diocesi); Palio della Balestra; Processione del Cristo Morto;
- promuovere le attività rievocative del folklore locale e delle varie realtà frazionali grazie alle Pro Loco ed Associazioni locali;
- inserire il Torneo dei Quartieri nella rete dell'AURS (Associazione Umbra delle Rievocazioni Storiche) ed accesso ai bandi previsti dalle nuove leggi regionali e nazionali in materia;
- porsi in maniera pro – attiva verso le nuove iniziative che realizzano direttamente ed indirettamente una promozione della Città quali quelle del Comitato Albero di Natale, DOC Fest, Comitato Eugubino Corse Automobilistiche, delle Associazioni sportive legate ai raduni sportivi nazionali ed internazionali (Spartan Race, La Favolosa, Trial Città di Pietra, Torneo di Tennis, mountain bike, gare podistiche, nuoto, ecc.);
- fare sistema tra tutte le associazioni con finalità di tutela dell'interesse pubblico e della persona quali, ad esempio, Croce Rossa Italiana, Avis, Aelc, Ade, Gubbio Soccorso, Amici del Cuore, Croce Bianca, Anpas, ecc., implementando la collaborazione con la rete ospedaliera pubblica, gli ambulatori cittadini e la rete assistenziale in generale;
- garantire, compatibilmente con le politiche di bilancio, il sostegno economico e/o materiale alle iniziative proposte
- realizzare una segreteria amministrativa unica a disposizione di tutte le associazioni esistenti e delle future per istruire pratiche, iscrizione al RUNTS, accesso a bandi di finanziamento, snellire le pratiche e gli adempimenti con la pubblica amministrazione (piani di sicurezza, commissione pubblico spettacolo, ecc.);
- consentire le collaborazioni tra le varie realtà, anche di ambiti diversi, per creare un clima partecipativo nei volontari, vera risorsa per la realizzazione di eventi, di aiuto nei momenti difficili, per la promozione della cultura cittadina.

# SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

## Obiettivi generali:

- Nuovo Piano Sanitario Regionale: collaborare per una piena attuazione in ambito comunale;
- potenziamento del personale, dei servizi e degli strumenti diagnostici dell'Ospedale comprensoriale di Branca;
- diffusione dei Servizi sanitari di vicinato, pubblici e privati, nel contesto delle nuove funzioni attribuite a farmacie e ambulatori medici;
- realizzazione della Casa di Comunità presso l'ex Ospedale;
- maggiore integrazione e coordinamento dei servizi sanitari e assistenziali tra struttura pubblica e associazioni locali che operano in ambito sanitario e assistenziale;
- scongiurare la chiusura del Consultorio e favorirne il potenziamento dei servizi a disposizione.

## ***POLITICHE FAMILIARI***

- Istituzione Assessorato alla famiglia ed ufficio politiche familiari;
- adesione al network "Comune amici della famiglia" promosso dalla provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di scambiare le best practices riguardo le politiche per la famiglia;
- redazione di un piano delle politiche per la famiglia includendo programmi di assistenza sanitaria pre e post parto;
- sperimentazione del "Fattore Famiglia" in superamento dell'ISEE rispondendo così ad una domanda di maggiore giustizia sociale nell'erogazione del sostegno alle famiglie o nella determinazione della capacità contributiva da parte della famiglia stessa riferita al pagamento di tariffe per i servizi erogati dal Comune;
- registro comunale baby sitter;
- rapporti con parrocchie ed associazioni per attività extra scolastiche;
- previsione di incentivi finanziari per famiglie che scelgono di avere figli;
- offerta di programmi di formazione e supporto per genitori;
- valutazione circa la creazione di spazi comunitari per famiglie con bambini piccoli.

## ***DISABILITÀ***

- Creazione “Consulta permanente per le disabilità”;
- Implementazione PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) su tutto il territorio comunale, con prioritaria attenzione a marciapiedi, ascensori e montascale nelle strutture pubbliche e private;
- stipula convenzione con Presidenza Consiglio dei Ministri per agevolazioni Disability Card e istituzione del Disability Manager;
- Gubbio accessibile: mappa dei principali luoghi interesse turistico e culturale della città affinché infrastrutture e servizi pubblici siano accessibili a tutte le persone con disabilità;
- adesione alla piattaforma CUDE (Certificato Unificato Disabili Europeo) per semplificare il diritto alla mobilità ai portatori di disabilità;
- azioni di contrasto per l'occupazione illegittima degli stalli di sosta per disabili regolarizzando le aree di sosta aperte al pubblico;
- espansione dei programmi di formazione professionale e di inserimento lavorativo per le persone con disabilità;
- promozione e sensibilizzazione della consapevolezza circa la disabilità attraverso campagne pubbliche.

## ***SERVIZI EDUCATIVI***

- riesame regolamento accesso ai servizi educativi prima infanzia;
- revisione del servizio di trasporto scolastico;
- controllo e verifica delle mense scolastiche con particolare attenzione alle tariffe, al cibo e lotta agli sprechi;
- inserimento di progetti patrocinati dall'amministrazione comunale: contrasto bullismo, cyberbullismo, educazione alimentare e prevenzione delle diverse forme di dipendenze;
- promozione, attraverso gli istituti scolastici, di iniziative per la giornata regionale per la lotta alla droga;
- attenzione e collaborazione con le scuole paritarie.

## ***PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE***

- Conservazione e rafforzamento del ruolo della Commissione Pari Opportunità con attività rivolte al contrasto alla violenza di genere e prevenzione in ambito sanitario;
- rispetto degli impegni assunti attraverso il Protocollo Unico Regionale per la realizzazione del sistema regionale di contrasto alla violenza di genere;
- promozione di attività di prevenzione nelle scuole con la collaborazione di associazioni ed istituzioni pubbliche.

## ***POLITICHE ABITATIVE***

- Rafforzare i rapporti tra Regione Umbria e ATER soprattutto per garantire il diritto alla casa e le dovute manutenzioni degli immobili;
- verificare lo stato delle domande di richieste di assegnazione;
- rivedere i punteggi di competenza comunale per l'assegnazione delle case popolari.

## ***POLITICHE GIOVANILI***

- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, creando opportunità d'incontro e dialogo con le realtà imprenditoriali territoriali nell'ottica dell'alternanza scuola lavoro;
- valorizzare con iniziative concrete, laddove possibile anche economiche, il talento e l'iniziativa imprenditoriale giovanile, anche mettendo a disposizione spazi comunali per le start up;
- sostenere le diverse forme d'aggregazione giovanile, quali l'associazionismo sportivo e culturale, istituendo anche un "Tavolo dei Giovani" con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, dei genitori, delle associazioni sportive e delle attività imprenditoriali locali.

## ***TERZA ETÀ***

- Rafforzare le strutture ed i servizi per la terza età e mantenere e rafforzare il sostegno per le associazioni che si rivolgono al mondo degli anziani.

# ISTRUZIONE

- Accurato piano di manutenzione degli edifici di proprietà comunale, anche in relazione agli interventi ancora in corso d'opera di aggiornamento delle strutture;
- mantenimento ove possibile dei circoli e dei plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria in considerazione della vastità e del presidio del nostro territorio, delle difficoltà di spostamento dei bambini e della natura prevalentemente collinare – montana del Comune;
- articolazione degli indirizzi di scuola secondaria superiore aderenti alle richieste del territorio, alle aspettative d'istruzione e cultura di giovani e famiglie, alle potenzialità occupazionali del territorio. Ad esempio indirizzi sartoria, moda e costumi antichi in collaborazione e tirocinio con le realtà imprenditoriali, del folklore e delle rievocazioni storiche locali;
- promuovere e potenziare Corsi Universitari, Master di specializzazione universitari e post Secondari, per i quali utilizzare proprietà comunali, private o di associazioni, anche nei settori artistici e del design;
- promozione del merito scolastico ed incentivazione delle borse di studio ai giovani più meritevoli.

# SICUREZZA

## ***SICUREZZA INTEGRATA***

Dialogo con gli Enti sovraordinati al fine di promuovere iniziative in sinergia tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine, tese in particolare:

- allo scambio informativo tra le forze di polizia;
- all'interconnessione tra le sale operative anche attraverso l'utilizzo di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo di aree e attività soggette a rischio;
- al coordinamento degli interventi;
- all'aggiornamento professionale integrato.

## ***SICUREZZA URBANA***

- Istituzione di una "Consulta permanente per la sicurezza e la legalità" al fine di mettere al tavolo associazioni di lotta e contrasto alle mafie, associazioni rappresentative di imprese ed artigiani, istituti scolastici e studenti ed altre realtà territoriali di rilievo, così da assicurare un costante monitoraggio della percezione della legalità e della sicurezza nella nostra città ed assumere iniziative concrete per la loro salvaguardia e promozione;
- delega specifica ad un Assessore sui temi della sicurezza;
- piena attuazione del Daspo Urbano quale strumento di deterrenza di violenza e vandalismo;
- revisione e rispetto del Regolamento Polizia Urbana;
- applicazione del Controllo di Vicinato;
- potenziamento del presidio di aree sensibili (scuole, parchi, parcheggi, cimiteri, piazze, ecc.) attraverso l'ausilio della nuova illuminazione pubblica e degli impianti di videosorveglianza a disposizione delle Forze di Polizia;
- implementazione dell'utilizzo della stazione radio-mobile in dotazione alla Polizia Locale, con particolare attenzione al presidio delle frazioni;
- integrazione del servizio di pattugliamento della Polizia Locale con servizi demandati alla vigilanza privata e servizi cinofili nell'ottica del contrasto allo spaccio;
- proposte ed investimenti finalizzati all'educazione ed alla formazione di una coscienza civica, anche con il coinvolgimento di scuole ed associazioni, ponendo particolare attenzione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione e nei confronti dei giovani allo scopo di affrontare fenomeni che sempre più si stanno imponendo all'attenzione delle realtà territoriali post pandemia quali "movida" e "baby gang".

## ***SICUREZZA TECNOLOGICA***

- Implementazione video sorveglianza pubblica integrata attraverso un serio reperimento di bandi nazionali;
- mappatura degli impianti di videosorveglianza privata integrandoli con il sistema pubblico.

# PROTEZIONE CIVILE

Le attività della protezione civile sono rivolte alla previsione e prevenzione delle ipotesi di rischio naturale e di attività antropica, al soccorso alle popolazioni al verificarsi degli eventi, a quanto necessario al superamento delle situazioni di emergenza, collaborazione nella gestione di grandi eventi.

- Potenziare strutture, addetti e mezzi in dotazione comunale e volontaria;
- mantenere le aree dedicate;
- diffondere il presidio in tutto il territorio comunale, specialmente nelle frazioni periferiche e rafforzare il coordinamento con le strutture centrali e gli uffici comunali per interventi tempestivi;
- collaborazione sinergica e convenzionata per la gestione di eventi, situazioni emergenziali ed interventi sul territorio.

# COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, INDUSTRIA

La realtà economica locale non brilla storicamente per effervescenza nel contesto regionale e nazionale. Negli anni recenti la crisi di natalità, la fuoriuscita di giovani verso altri territori nazionali o addirittura all'estero, gli strascichi della pandemia, hanno acuito un problema di competitività, ricambio generazionale e nuove iniziative. Il ricorrere solo al turismo per lo sviluppo economico locale è sicuramente insufficiente se non inserito in un contesto manifatturiero ed imprenditoriale sano ed efficiente.

Obiettivi generali:

- Creazione di una cabina di regia permanente tra istituzioni ed associazioni di categoria ed imprese agricole, artigianato, commercio, servizi, turismo ed industria;
- rafforzare rapporti con Ministeri, Istituto per il Commercio Estero, Regione Umbria e Sviluppo Umbria;
- creazione di programmi di supporto finanziario e tecnico per le PMI che vogliono espandersi o innovare;
- promuovere partenariati pubblico-privati per favorire l'imprenditorialità locale;
- offrire agevolazioni fiscali per le imprese che assumono disoccupati a lungo termine o giovani apprendisti.
- 

## ***COMMERCIO E SERVIZI***

- Predisporre un nuovo Piano del Commercio che tenga conto delle evoluzioni recenti e delle relazioni con la promozione turistica;
- coinvolgere le attività di commercio e servizi nella costruzione della promozione turistica cittadina, valorizzando le attività commerciali come hotspot incentivante alla dilatazione dei tempi medi di permanenza nel nostro Comune;
- politiche che valorizzino il commercio ed i servizi come elemento rivitalizzante, sia del tessuto urbano che di quello periferico e delle zone rurali, e dunque ne incentivino il rilancio e la riqualificazione;
- andranno individuate azioni che, attribuendo anche nuove funzioni ai presidi commerciali "di vicinato", invertano la tendenza alla chiusura e consentano una presenza ibrida tra commercio e servizio;
- uno strumento sarà senza dubbio una politica impositiva favorevole alle nuove aperture nei contesti del Centro Storico e delle frazioni meno collegate.

## **AGRICOLTURA: NUOVI SCENARI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA, PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE**

- Analisi quantitativa e qualitativa delle aziende presenti in tutto il territorio;
- analisi degli stakeholders del territorio;
- promozione delle colture e degli allevamenti biologici e tipici del nostro territorio;
- promuovere lo sviluppo di filiere strategiche capaci di attivare una promozione ed un turismo legato al nostro territorio e funzionale alle aziende agricole, ad esempio la Filiera corta della carne bovina di tipo "Chianina";
- creazione di hotspot comunali per la promozione permanente dei prodotti biologici e tipici del nostro territorio (estendendo la possibilità a livello comprensoriale), in coordinamento con le strutture commerciali ed artigianali;
- mercato coperto delle eccellenze agricole locali (cfr. ex Mattatoio comunale);
- promuovere la diversificazione delle colture e la valorizzazione dei processi produttivi delle colture tradizionali;
- agevolazione dell'accesso al credito per i produttori agricoli;
- 

## **ARTIGIANATO**

- Creazione di un distretto naturale dell'artigianato tradizionale ed artistico;
- preservare e reinsediare le botteghe artigiane, in sinergia con le Università cittadine di arti e mestieri;
- promuovere le attività esperienziali ed emozionali con lab session per chi volesse cimentarsi nel "provare a fare" valorizzando le produzioni tipiche eugubine, le tradizioni ed i mestieri a rischio di estinzione;
- creare forti sinergie tra le attività artigiane tradizionali ed il circuito della promozione turistica, commerciale, dei servizi e dell'agricoltura locale;
- se vogliamo promuovere il "Made in Gubbio" dobbiamo considerare l'artigianato come parte integrante del complesso di elementi che gli fa da sfondo, non un singolo prodotto, una singola impresa od un settore, ma un insieme unitario;
- intercettare i finanziamenti dedicati alla promozione dell'artigianato, delle tipicità, della specializzazione nei prodotti di nicchia, alla creazione di consorzi e collaborazione attive con Università ed Istituti professionali locali.
-

## ***INDUSTRIA***

- Creare un dialogo costruttivo con le industrie con l'obiettivo di coniugare tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro al fine di individuare nuovi fonti di energia in previsione della neutralità climatica nel 2050;
- sostenere a tutti i livelli istituzionali le eccellenze manifatturiere locali;
- sviluppare programmi di riqualificazione professionale per i lavoratori del settore manifatturiero;
- favorire la collaborazione tra imprese locali per stimolare l'innovazione e la competitività;
- mantenere le aree industriali attuali, portando a conclusione i lavori relativi alle reti tecnologiche e viarie, eliminando l'attuale senso di sciatteria e incompiutezza presente, dotandole anche dei servizi necessari (bar, tavola calda, ecc.);
- recuperare e mettere a disposizione in maniera dinamica superfici ancora libere nelle aree industriali di Padule e Mocaiana per nuovi progetti imprenditoriali;
- favorire la riconversione e l'ampliamento delle strutture obsolete esistenti rispetto ad un ulteriore consumo di suolo per nuove aree; recuperare sarà meglio che costruire ex novo;
- snellimento delle procedure burocratiche per la creazione di attività e imprese;
- creazione di spazi di coworking per start up imprenditoriali.